



Unione Italiana Lavoratori Pubblica

Amministrazione

SEGRETERIA TERRITORIALE NAPOLI E CAMPANIA

Napoli Corso Umberto I, n. 23 – 80138 - tel. 0815517407 - fax 0812140920

www.uilpanapoli.it - uilpanapoli@pcert.postecert.it - napoli@uilpa.it

COMUNICATO

MERITOCRAZIA FAI DA TE AL TEMPO DELLE DIRIGENZE CREATIVE

Ai Lavoratori del Tribunale e della Procura della Repubblica di Napoli

Nelle ultime settimane stiamo assistendo ad “esercitazioni sul campo” in materia di valutazione individuale della performance dei Lavoratori del Tribunale e della Procura della Repubblica di Napoli.

Appare doveroso dare piccole, significative ed importanti informazioni ai Lavoratori destinatari delle “schede di valutazione” che, artigianalmente, con il piglio del “fai da te” le dirigenze hanno implementato ancor prima che in materia entrasse in vigore il DM del 10 maggio 2018.

1) Gli unici modelli utilizzabili, e solo a decorrere dal 2019, sono quelli di cui al citato DM, atto di indirizzo che esplicitamente dispone in ordine al sistema di misurazione e valutazione della performance individuale;

2) Non risulta alcun atto di indirizzo o circolare dell’amministrazione centrale in merito ai criteri da utilizzare per l’anno 2018 e, paradossalmente, nemmeno per l’attuazione del DM per il 2019;

3) La scheda di valutazione elaborata artigianalmente dalle citate dirigenze per il ciclo della performance dell’anno 2018 (ancor prima del citato DM) oltre a non essere conformi alla previsione normativa ministeriale e contrattuale (*rif.to artt.22 e 23 CCNL 2006/2009 richiamati dal citato DM al cap. 8.1*), non sono state neanche portate preventivamente a conoscenza dei Lavoratori ad inizio del periodo di valutazione;

4) L’accordo di Ministero in materia di attribuzione del FUA 2018 non è stato ancora contrattato, motivo per il quale sono ignoti, allo stato, i criteri di ripartizione delle quote FUA, criteri che, per ovvie ragioni relative al disomogeneo comportamento delle dirigenze degli uffici giudiziari, non potranno discostarsi da quelli definiti negli anni precedenti.

La novità?

Le schede di valutazione messe in campo per il 2018 non potranno che essere considerate una mera “esercitazione” del tutto improduttiva di effetti.

Il risultato?

Sono INUTILIZZABILI perché fuori da ogni previsione normativa sia per i criteri adottati, sia per le procedure assunte.

Occorre precisare che la UIL non è contraria alla “meritocrazia” purché si segua il percorso del rispetto delle regole e della dignità personale e professionale dei Lavoratori valutati.

Occorre ribadire che la UIL è al fianco dei Lavoratori qualora atti e procedure messe in campo dalle dirigenze, per l'anno 2019, non si muovano nel rispetto delle regole, fermo restando che per il 2018 non farà un solo passo indietro sulla possibilità di utilizzare metodologie “fai da te” che potrebbero avere sensibili ripercussioni sulla attribuzione delle quote del FUA 2018.

In sintesi:

1) Le schede di valutazione 2018 sono da considerarsi del tutto inefficaci ed inutilizzabili.

2) In considerazione della inutilizzabilità della scheda di valutazione per il 2018, ogni eventuale procedura di revisione e/o conciliazione attivata dal Lavoratore non può che essere improduttiva di effetti fatto salvo il solo fine di tutelare la lesione della dignità personale e professionale conseguente ad una singolare ed approssimativa iniziativa intrapresa dai dirigenti.

3) Giova precisare che, per il 2019, è normativamente prevista una procedura di conciliazione entro 10 giorni dalla consegna della scheda di valutazione nel contraddittorio (*rif.to art. 22 co.2 CCNL 2006/2009*) tra dirigenza e lavoratore (il lavoratore può essere sentito personalmente con l'assistenza di un rappresentante sindacale ed il provvedimento di revisione viene assunto da un organo collegiale costituito in ogni distretto giudiziario e composto dai dirigenti non di livello generale – *rif.to cap 8.6 DM 10/05/18*).

4) Il ritardo che si sta accumulando nella corretta implementazione del sistema di valutazione per il 2019, assorbito dalla inutile “esercitazione” per il 2018, oltre a procurare un evidente danno all'amministrazione in termini di efficienza, sta oltremodo danneggiando anche i Lavoratori, atteso che è quasi finito il primo trimestre ed a nessuno è stata consegnata, personalmente, la Scheda Obiettivo Individuale 2019 (*da sottoscrivere ad inizio e fine periodo di valutazione*), né tantomeno la modulistica ministeriale 2019 in uno ai criteri per la valutazione dei comportamenti.

Abbiamo sollecitato a più riprese le dirigenze di Tribunale e Procura a confrontarsi con le OO.SS. prima dell'adozione di provvedimenti meramente estemporanei atteso, peraltro, il demotivante malessere che si registra diffusamente negli ambienti di lavoro.

Napoli, 18/03/2019

Liborio Alfieri

Vincenzo Esposito

Luigi Montesanto